ANALISI AMBIENTALI - MORFOLOGICHE

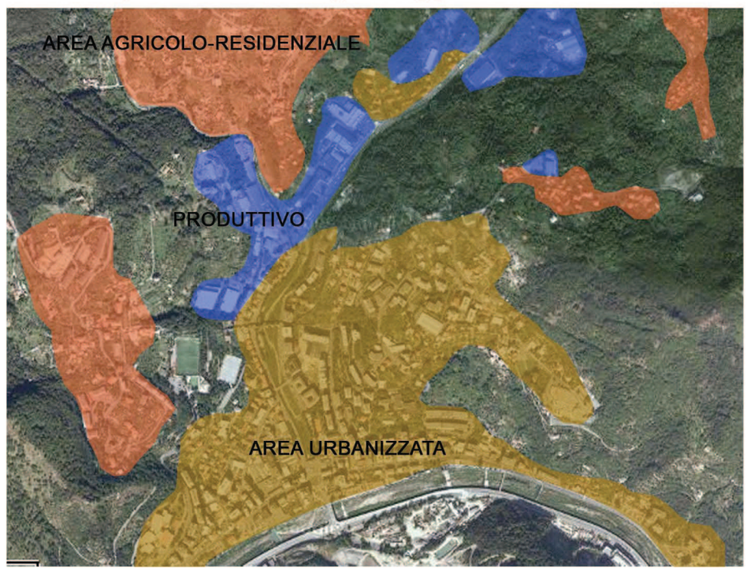


SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Si definisce ***"Sistema territoriale di riferimento"*** un ambito spaziale strutturato, nel quale, a partire da specificità morfologiche, prevalentemente determinate dall'orografia e dall'idrografia, si stabilisce, nel corso di un processo storico, una rete di percorrenze gerarchizzate che connette una serie di centri abitati ordinati secondo una gerarchia corrispondente al ruolo funzionale che ciascuno di essi assume in conseguenza della sua posizione relativa (ruolo che definisce un'area di gravitazione, più o meno estesa ed eventualmente comprensiva di nuclei minori a loro volta provvisti di spazi di pertinenza territoriali), ove si può riconoscere un'omogenea radice culturale che, in particolare, informa di sé le modalità di trasformazione del territorio a livello di impianti urbani, tessuti e tipi edilizi ed uso agricolo delle aree circostanti.
Tale sistema territoriale di riferimento per il territorio in esame, può essere rappresentato dalla Val Bisagno, di cui occupa uno dei bacini di adduzione idrica secondario.

ORGANISMO TERRITORIALE GENERALE

Dall'analisi del sistema territoriale di riferimento viene definito l'ambito di ***"organismo territoriale generale"***, ovvero la parte del sistema territoriale avente maggiori relazioni dal punto di vista insediativo e naturale con il territorio in esame.
Si può definire tale organismo quale la zona della media Val Bisagno, in particolare quella circostante il quartiere di Molassana.
Tale zona si divide in una parte bassa lungo la riva del Bisagno, con quartieri prevalentemente popolari, ed una parte sul rilievo montuoso, che conserva alcune caratteristiche rurali affiancate ad attività produttive e di magazzinaggio.



AMBITO TERRITORIALE LOCALE

All'interno dell'organismo territoriale, si definisce come "ambito territoriale" locale l'areale direttamente connesso con l'area di intervento che, nel caso specifico, può essere individuato nel bacino idrografico del rio Geirato, affluente in sponda sinistra del Bisagno, il cui territorio è limitato a nord dallo spartiacque ligure-padano e a sud dal torrente Bisagno.
La morfologia del territorio, unita alla tardiva urbanizzazione, hanno portato ad una struttura insediativa piuttosto disomogenea, composta di piccoli nuclei abitati, inizialmente legati all'ambiente rurale e successivamente urbanizzati, a cui si affiancano insediamenti produttivi e attività di magazzinaggio, analogamente a quanto accade nella bassa e media val Bisagno.

